

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

L'anno 2023, il mese di gennaio, il giorno 17, nei locali dell'I.C. "Orsino Orsini" di Castiglione della Pescaia, alle ore 10.30, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il D.lgs 165/2001 come integrato dal D.lgs n. 150/2009 e dal D.lgs n. 75/2017;

VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2016/2018 ed in particolare l'art. 22 comma 4 lettera c);

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, si sottoscrive l'ipotesi di contratto integrativo dell'Istituzione scolastica. L'ipotesi sarà inviata all'organo di controllo corredata da relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria per l'acquisizione del prescritto parere.

PARTE PUBBLICA (Dirigente Scolastico)

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

_____ *[Signature]* _____
_____ *[Signature]* _____
_____ *[Signature]* _____

OO.SS. TERRITORIALI

CGIL _____ *[Signature]* _____
CISL _____ *[Signature]* _____
UIL _____ *[Signature]* _____
GILDA _____
SNALS _____

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – 2022/2023

Il presente contratto si articola in due parti:

1- PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA , art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

2- PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

- migliorare la qualità delle decisioni assunte;
- sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

2. *Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità*

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
3. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo e deve riportare l'ordine del giorno.
4. Il Dirigente scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali. La convocazione da parte del DS deve essere effettuata con almeno 5 gg. di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro 6 gg. salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
5. Il DS fornisce alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS., in appositi incontri, l'informativa almeno 5 gg. prima dell'apertura del tavolo negoziale, fornendo anche l'eventuale documentazione.

 3

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente.

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di *burn-out* (art. 22 c. 8 lett. b4).





ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c.7) criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Secolare



ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo.
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez. "albo sindacale".

ART. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto, le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione *ex tunc* della clausola stessa.
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola.



A. Scian Collo
6

ART. 7
Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
2. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico;
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

ART. 8

Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno diritto ad uno spazio (bacheca on line) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale;
2. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. La RSU e le OO.SS. possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Viale Kennedy, 14, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
4. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS., le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno
5. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della ca



Secretaria
7

sella del destinatario.

ART. 9

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico, entro il 30 settembre, a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruitrne, con un preavviso di almeno due giorni.

ART. 10

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali (art. 22 c.4 lettera c5);

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS.) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo.



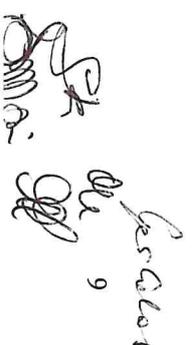
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 (una) unità di personale ausiliario per singola sede.
7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi/sezioni i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie.
8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione.
9. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - disponibilità volontaria;
 - individuazione da parte del DSGA secondo il criterio della rotazione.
10. Le ore di assemblee convocate dalla RSU per il personale ATA, se non svolte durante l'orario di servizio, verranno conteggiate a recupero.

TITOLO III CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 11

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c1);

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente. È fatto obbligo al RLS di partecipare.
3. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni.


Costarella
Angelo Salvatore
9

4. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione, i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro.
5. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
6. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate.
7. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.
8. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
9. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.
10. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.).
11. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.
12. Il personale ATA ha diritto al recupero, nel caso in cui le attività di formazione inerenti la materia di sicurezza sui luoghi di lavoro vengano, per esigenze organizzative, effettuate fuori dall'orario di servizio. Per il personale docente, per cui non è previsto il recupero, tali ore verranno contegiate tra le attività funzionali all'insegnamento previste dall'art. 29 del C.C.N.L. 29/11/2007, c. 3 lett. a.


Sei colas
10

ART. 12

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c6);

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio.
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni.
 - Flessibilità in ingresso di 15 min. da recuperare nella stessa giornata lavorativa, escludendo il personale che effettua l'apertura del plesso. Detta flessibilità è consentita in casi eccezionali e di reale necessità, evitando la consuetudine giornaliera.
 - Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.
- Per il personale Assistente Amministrativo:**
- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre 1/2 ora dall'inizio delle attività mattutine o 1/2 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita, in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.


Jose Colea

Entro il 20 ottobre di ogni anno, il DSGA formula un piano delle attività e lo illustra al personale ATA in uno specifico incontro, assegnando il personale ai plessi secondo i seguenti criteri di priorità:

- Esigenze tutelate da particolari disposizioni di legge (es. L.n.104/92, congedi parentali, etc.);
- anzianità di servizio;
- continuità nel plesso;
- graduatoria interna di istituto;
- professionalità acquisita attraverso attività di formazione specifica (art. 7 e art. 2);
- assegnazione dell'ultimo in graduatoria interna, in assenza di richiesta.

L'assegnazione del personale ai plessi verrà successivamente formalizzata con specifica circolare.

In occasione del sopraccitato incontro, il DSGA richiede la disponibilità del personale ATA a svolgere l'intensificazione lavorativa e disponibilità a muoversi dalla sede per sostituire i colleghi assenti anche di sabato. Le attività di intensificazione dovranno essere svolte all'interno del proprio orario di servizio e prevedono lo svolgimento delle seguenti attività, in ordine di priorità:

- pulizia dei bagni;
- pulizia delle mense;
- svuotamento dei cestini.

ART. 13

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

Eventuali risorse destinate alla formazione del personale saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale

Lucio Coleri
12

SA
ANSA

docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- 80% della disponibilità per il personale docente;
- 20% per il personale ATA.

1. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.
2. Le ore obbligatorie destinate alla formazione del personale devono essere svolte all'interno dell'orario di servizio e/o all'interno dell'orario delle attività funzionali, con un tetto massimo di n. 12 ore annue. È fondamentale garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche.

ART. 14

Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) - (Art. 22, c. 4, lett. c.8):

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
Le comunicazioni di servizio vengono effettuate, dal lunedì al venerdì, in orario lavorativo dalle ore 08 alle ore 16. Il sabato saranno effettuate entro le ore 13. Le circolari devono essere inviate con un preavviso minimo di 5 gg, fatti salvi i casi di urgenza indifferibile. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
2. Le disposizioni organizzative interne sono fornite unicamente mediante circolari recanti numero di protocollo, data e firma digitale del dirigente, pubblicate nell'apposita bacheca circolari del sito web <https://scuolecastiglione.edu.it/> ed inviate anche via email al personale docente (indirizzo email privato del docente, non nome.cognome@scuolecastiglione.edu.it). Alle stesse, tutto il personale in indirizzo ha l'obbligo di attenersi, fatta salva la possibilità di richieste di chiarimenti direttamente

Angelo Salvatore Costarella



al dirigente, specificando nell'oggetto "Circolari interne – chiarimenti". È necessario che tutto il personale docente consulti la bacheca circolari almeno una volta al giorno.

3. Le comunicazioni mediante app di messaggistica istantanea non costituiscono canale ufficiale. Le comunicazioni di lavoro tra il personale docente si svolgono mediante la casella di posta elettronica d'Istituto, del tipo nome.cognome@scuolecastiglione.edu.it. Ai fini dell'oggetto del presente articolo, sono vietate le comunicazioni di lavoro al personale A.T.A. al di fuori dell'orario di servizio.

ART. 15

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di *empowerment* con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA, perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammmodernamento delle tecnologie, affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività

ART. 16

Modalità' di fruizione permessi


14

Il personale che si avvale di permessi orari retribuiti (art. 16 CCNL 2006/09 e ss.mm.ii.) deve recuperare le ore non effettuate entro il termine di 2 mesi, secondo il piano di recupero predisposto, nelle singole sedi, dai docenti collaboratori del dirigente.

Per il **personale docente** l'attribuzione dei permessi è subordinata alla possibilità di sostituzione con personale in servizio.

Il **personale ATA**, in occasione dell'incontro annuale da tenersi con il DSGA, entro il 20 ottobre, dovrà prendere visione della proposta dei giorni prefestivi per l'anno scolastico in corso e, in merito, dovranno essere acquisiti almeno i 2/3 dei pareri favorevoli. Detto limite non deve, comunque, superare il numero di ore stabilito dal Consiglio di Istituto durante il periodo di attività didattica.

Durante la sospensione delle attività didattiche, come da CCNL, il personale ATA effettuerà n.6 ore giornaliere su 6 gg. a settimana. Nei prefestivi, il personale usufruirà delle ferie, dei permessi per motivi di famiglia e festività soppresse, in caso non abbia accumulato ulteriori ore in eccedenza.

Il personale ATA dovrà avere la possibilità di recuperare le ore di straordinario effettuate, per esigenze di servizio, durante le attività didattiche (sostituzione colleghi assenti, impegni didattici, riunioni, scrutini, assemblee) entro il 31 agosto.

Per tutte le modalità di fruizione di ferie, permessi a qualsiasi titolo, assenze per motivazioni mediche e aspettative non espressamente riportate in questo articolo, si rimanda integralmente a quanto previsto dal CCNL attualmente in vigore.

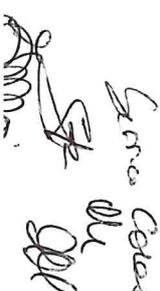
ART. 17

Sostituzione colleghi assenti

Si riportano di seguito i criteri da applicare per la sostituzione dei docenti assenti, divisi per ordine di scuola. L'attuazione dei suddetti criteri spetta alle docenti collaboratrici del dirigente in servizio presso ogni sede ovvero alle docenti referenti di sede con il compito specifico della gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, comprese le relative disposizioni di servizio di variazione dell'orario di lavoro. L'autorizzazione all'eventuale convocazione di un docente supplente spetta esclusivamente al dirigente, a cui deve essere avanzata richiesta tramite comunicazione (telefonica) all'Ufficio Personale.

- INFANZIA

Assenze fino a 10 giorni

Handwritten signatures and initials in black ink, including the name 'S. Costa' and several illegible initials.

- 1) Impiego docenti a disposizione (bambini della propria sezione tutti assenti, docenti rientrati in servizio dopo il 30 Aprile, ecc.);
 - 2) Recupero permessi brevi ai sensi dell'art. 16 del CCNL 2006-2009;
 - 3) Impiego docenti dichiaratisi disponibili a prestare ore eccedenti retribuite, nel limite massimo di 6 ore settimanali, per la sostituzione di colleghi assenti;
 - 4) Considerata la quantità limitata delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione delle ore eccedenti di cui sopra, al perdurare dell'assenza di un docente o in caso di assenze concomitanti di più docenti o in mancanza di disponibilità a prestare ore eccedenti, si procede alla modifica dell'orario di lavoro giornaliero di un docente della stessa sezione, in attesa della contestuale nomina di docente supplente, anche per il primo giorno di assenza, secondo la procedura semplificata per assenze fino a 10 giorni, riportata nel Regolamento supplenze (D.M. 131/2007);
 - 5) Nell'impossibilità di modificare l'orario di lavoro giornaliero di un docente della stessa sezione o di reperire un docente supplente, si adotta ogni utile soluzione al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità fisica dei bambini, escludendo in ogni caso le entrate posticipate o le uscite anticipate (risoluzione delle compresenze, impiego docenti su posto di sostegno, ecc.).
- Assenze superiori a 10 giorni
- Per assenze superiori a 10 giorni è necessario procedere alla convocazione di un docente supplente dalle graduatorie d'istituto sulla base dell'O.M.n.60/2020;
- PRIMARIA
- Assenze fino a 10 giorni
- 1) Impiego docenti a disposizione (alumni della propria classe tutti assenti, docenti rientrati in servizio dopo il 30 Aprile, ecc.);
 - 2) Recupero permessi brevi ai sensi dell'art. 16 del CCNL 2006-2009;
 - 3) Contemporaneità (compresenze) non programmate nel PTOF per supplenze in sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di cinque giorni nell'ambito del plesso di servizio, ai sensi dell'art.28 comma 5 del CCNL scuola 2006/09;
 - 4) Impiego docenti dichiaratisi disponibili a prestare ore eccedenti retribuite, nel limite massimo di 6 ore settimanali, per la sostituzione di colleghi assenti;




 SOST. Costarella

5) Considerata la quantità limitata delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione delle ore eccedenti di cui sopra, al perdurare dell'assenza di un docente o in caso di assenze concomitanti di più docenti o in mancanza di disponibilità a prestare ore eccedenti, si procede alla modifica dell'orario di lavoro giornaliero di un docente della stessa classe, in attesa della contestuale nomina di docente supplente, anche per il primo giorno di assenza, secondo la procedura semplificata per assenze fino a 10 giorni, riportata nel Regolamento supplenze (D.M. 131/2007);

6) Nell'impossibilità di modificare l'orario di lavoro giornaliero di un docente della stessa classe o di reperire un docente supplente, si adotta ogni utile soluzione al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità fisica degli alunni, escludendo in ogni caso le entrate posticipate o le uscite anticipate (risoluzione delle compresenze programmate nel PTOF, impiego docenti su posto di sostegno, ecc.).

In relazione al punto 3, si suggerisce di destinare una quota di ore di compresenza alle eventuali supplenze in sostituzione di docenti assenti. Si riporta di seguito il testo dell'art. 28 comma 5 del CCNL scuola 2006/09: "*Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola elementare e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti elementari, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni. Nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa è destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da Paesi extracomunitari. Nel caso in cui il collegio dei docenti non abbia effettuato tale programmazione o non abbia impegnato totalmente la quota oraria eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa, tali ore saranno destinate per supplenze in sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di cinque giorni nell'ambito del plesso di servizio".*

Assenze superiori a 10 giorni

Per assenze superiori a 10 giorni è necessario procedere alla convocazione di un docente supplente dalle graduatorie d'istituto sulla base dell'O.M.n.60/2020;

Costarella
Angeles
Costarella

● SECONDARIA

- 1) Impiego docenti a disposizione (studenti della propria classe tutti assenti, docenti a tempo indeterminato tenuti al completamento dell'orario d'obbligo, docenti rientrati in servizio dopo il 30 Aprile, ecc.);
 - 2) Recupero permessi brevi ai sensi dell'art.16 del CCNL 2006-2009;
 - 3) Impiego docenti dichiaratisi disponibili a prestare ore eccedenti retribuite, nel limite massimo di 6 ore settimanali, per la sostituzione di colleghi assenti;
 - 4) Considerata la quantità limitata delle risorse finanziarie destinata alla retribuzione delle ore eccedenti di cui sopra, al perdurare dell'assenza di un docente o in caso di assenze concomitanti di più docenti o in mancanza di disponibilità a prestare ore eccedenti, si procede alla nomina di docente supplente dalle graduatorie d'istituto sulla base dell'O.M.n.60/2020;
 - 5) Nell'impossibilità di reperire un docente supplente, si adotta ogni utile soluzione al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità fisica degli studenti, escludendo in ogni caso le entrate posticipate o le uscite anticipate (risoluzione delle presenze nel tempo prolungato, impiego docenti su posto di sostegno, impiego docenti il cui orario di lavoro comprende unità di lezione di 50 minuti, tenuti al recupero delle frazioni orarie residue, ecc.). Relativamente ai docenti il cui orario di lavoro comprende unità di lezione di 50 minuti, si precisa che, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del CCNL 2016/18: *“Al di fuori dei casi previsti dall'articolo 28, comma 8, del CCNL 29/11/2007, qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero prioritariamente in favore dei medesimi alunni nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica. La relativa delibera è assunta dal collegio dei docenti”.*
Assenze superiori a 15 giorni
- Per assenze superiori a 15 giorni è necessario procedere alla convocazione di un docente supplente dalle graduatorie d'istituto sulla base dell'O.M.n.60/2020;

Per il **personale ATA**, la sostituzione dei colleghi assenti deve avvenire previa richiesta di disponibilità ad inizio anno scolastico, in occasione dell'incontro con il DSGA.

Sia per la sostituzione del personale docente che per il personale ATA:



- è prevista la redazione di un ordine di servizio per supplenze nei plessi di non appartenenza e per coloro i quali non hanno dato la disponibilità preventiva;

ART.18
Scioperi

Si rimanda integralmente all'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative in data 2 dicembre 2020 e al regolamento ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Accordo di cui sopra, sottoscritto tra il dirigente e le OO.SS. rappresentative in data 24 febbraio 2021.
Nei casi in cui potrebbe non essere garantito il regolare svolgimento delle attività didattiche/lezioni, le famiglie sono tenute ad accompagnare personalmente i propri figli a scuola e ad accertarsi dell'effettiva presenza del personale scolastico.

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2022-23, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per la valorizzazione del personale docente, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

Le suddette risorse, comunicate dal MIUR con nota n. 46445 del 4 ottobre 2022 sono di seguito specificate



FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Docenti	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria	61
	Scuola Secondaria 1° Grado	18
A.T.A.		23
Punti Erogozione del Servizio		10

FONDO PER IL MOF A.S. 2022/2023

Descrizione	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo di Istituto – nota n. 46445 del 4 ottobre 2022	58.336,19	43.960,96
Economie: Fondo di Istituto	3.300,06	2.486,86
Indennità di Direzione Direttore s.g.a.	- 5.095,68	- 3.840,00
Ind. Sostituzione Dsga	- 695,65	- 524,23
Fondo di Istituto da contrattare	55.844,92	42.083,59

Isca Clara
SA
 20

FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI

Totale Funzioni Strumentali Docenti – nota n. 46445 del 4 ottobre 2022	4.869,81	3.669,79
Economie: Funzioni Strumentali	0,00	0,00
Totale Funzioni Strumentali Docenti	4.869,81	3.669,79

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

Incarichi Specifici ATA – nota n. 46445 del 4 ottobre 2022	3.466,10	2.611,98
Economie: Incarichi ATA	0,00	0,00
Totale Incarichi Specifici	3.466,10	2.611,98

Esere Costarella

W

GP

SM

ORE ECCEDENTI

Ore Eccedenti – nota n. 46445 del 4 ottobre 2022	2.482,87	1.871,04
Economie: Ore eccedenti	29,70	22,38
Totale ore Eccedenti	2.512,57	1.893,42

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE DI EDUCAZIONE FISICA

Attività Complementare di Educazione Fisica - nota n. 46445 del 4 ottobre 2022	764,46	576,08
Economie: attività complementare di educazione fisica	2.318,79	1.747,39
Totale Attività complementare di educazione fisica	3.083,24	2.323,47

Costarella

Me

SA
Costarella

AREE A RISCHIO

Are a rischio – nota n. 46445 del 4 ottobre 2022	1.492,82	1.124,96
Economie: aree a rischio	0,00	0,00
Totale Aree a Rischio	1.492,82	1.124,96

VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Valorizzazione Personale scolastico - nota n. 46445 del 4 ottobre 2022	13.929,24	10.496,79
Economie: Valorizzazione personale scolastico	1,01	0,76
Totale Valorizzazione Personale Docente	13.930,25	10.497,55

Costarella
23
Salvatore

TOTALE COMPLESSIVO

Totale Complessivo Assegnazioni	85.341,49	64.311,60
Totale Complessivo Economie	5.649,56	4.257,39
Totale Complessivo Cedolino Unico - MOF	90.991,05	68.568,99

ART. 2

Programmazione del FIS

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola, pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate, ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3

Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (art. 22 c. 4 lett. C.2)

Il fondo di Istituto sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

Le SS. CC. Costarella

- Ripartizione in misura rispettivamente del 70 e del 30% della somma assegnata.

La somma complessiva disponibile pari a 46.447,82 lordo dipendente, è decurtata dall'indennità di direzione e l'indennità sostituzione D.S,G,A, pertanto sarà utilizzata nelle misure di seguito riportate:

Descrizione	a.s. 2022/2023	Economie a.p.	Totale Lordo Dipendente
Totale Fondo Istituto	43.960,96	2.486,86	46.447,82
Ind. Direzione DSGA	-3.840	0,00	-3.840
Ind. Sostituto DSGA	-524,23	0,00	-524,23
Fondo di Istituto da contrattare	39.596,73	0,00	42.083,59
Fondo istituzione scolastica	43.960,96	0,00	46.447,82
Funzioni strumentali	3.669,79	0,00	3.669,79
Incarichi specifici ATA	2.611,98	0,00	2.611,98
Are a rischio	1.124,96	0,00	1.124,96
Ore Eccedenti	1.871,04	22,38	1.893,42
Attività complementari Ed. Fis.	576,08	1.747,39	2.323,47
Valorizzazione personale scolastico	10.496,79	0,76	10.497,55
Totale generale MOF 2022/2023	64.311,60	4.257,39	68.568,99

INDENNITA' DIREZIONE D.S.G.A.	Addetti	Totale Lordo Stato	Totale Lordo Dipendente
N. totale addetti	103	4.100,43	3.090,00
Parametri Agg.vi		995,25	750,00
Totale		5.095,68	3.840,00

Angelo Salvatore Costarella
Costarella
 25

Divisione Fondo di Istituto		Lordo Stato	Lordo Dipendente
Docenti	70%	39.091,44	29.458,51
A.T.A.	30%	16.753,48	12.625,08
Totale (*)		55.844,92	42.083,59
(*) Totale Fondo Istituto al netto dell'indennità di Direzione del DSGA			

1. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF e tenendo conto della deliberazione del Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art.88 del CCNL 2006-2009, sulle attività da retribuire con il F.I.S., acquisito il Piano annuale delle attività del personale docente deliberato dal Collegio Docenti ed il Piano annuale delle attività del personale ATA, proposto dal DSGA ed adottato dal Dirigente scolastico, per l'anno scolastico 2022/2023.
2. Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualificano il servizio rispetto a: manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico, ecc. Per il personale assistente amministrativo saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per attività volte a migliorare la qualità dei servizi amministrativi connessi alle attività previste nel PTOF.

ART. 4

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico (art. 22 c. 4 lett. c4)

L'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Vista l'assenza di vincolo di destinazione delle risorse di cui al presente articolo, le parti pattuiscono di destinare l'intera quota parte (100%) delle stesse, alla valorizzazione del personale scolastico, secondo quanto previsto dal già richiamato art. 88 CCNL 29 novembre 2007, richiamato dal CCNI 03 ottobre 2022 e nella misura di ripartizione tra personale docente e A.T.A., di seguito indicata

Riparto VPS		Lordo Stato	Lordo Dipendente
Docenti	70%	9.751,18	7.348,29
A.T.A.	30%	4.179,08	3.149,27
Totale (*)		13.930,26	10.497,55

ART. 5

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del dlgs n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;(art. 22, c. 4, lett. c.3)

ga
du

ga
du
SMA

PERSONALE DOCENTE

Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

MOF 2022/2023 PERSONALE DOCENTE

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF- BUDGET A DISPOSIZIONE 3.669,79

AREA	N. DOCENTI	LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	2	2.500	
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO*	3	1.169,79	3.669,79
CONTINUITA' INFANZIA*	1	269,79	
CONTINUITA' PRIMARIA*	1	350,00	1.169,79
ORIENTAMENTO*	1	550,00	
TOTALE			3.669,79

Lu ce
SA
Costarella

RIPARTO FIS EURO – BUDGET A DISPOSIZIONE 29.458,51
RESIDUO 6,01

ATTIVITA' AGGIUNTIVA	N. DOCENTI	ORE	COSTO ORARIO	LORDO DIPENDENTE
COLLABORATORE DS SEDE CENTRALE	1	155	17,50	2.712,5
COLLABORATORE DS SEDE CENTRALE	1	110	17,50	1.925
REFERENTI DI SEDE SOSTITUZIONE DOCENTI	5	119	17,50	2.082,5
REFERENTE DI SEDE COMPITI SPECIFICI	18	310	17,50	5.425
REFERENTI DI CLASSE	30	540	17,50	9.450
REFERENTI COVI	11	33	17,50	577,5
ATTIVITA' ORIENTAMENTO(OOPEN DAYS)	16	16	17,50	280
TUTOR DOCENTI NEO ASSUNTI	3	18	17,50	315
COMMISSIONE MENSA NIV	4	8	17,50	140
GRUPPO DI LAVORO INVALSI	3	15	17,50	262,5
ANIMATORE DIGITALE	20	42	17,50	735
COMMISSIONE PTOF 2022-2025	1	25	17,50	437,5
	8	94	17,50	1.645

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	2	20	17,50	350
TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA	3	6	17,50	105
REFERENTE SPORT/EDUCAZIONE MOTORIA	2	10	17,50	175
COMMISSIONE VIAGGI E MOBILITA' ERASMUS	2	12	17,50	210
REFERENTE PICCOLE SCUOLE	1	10	17,50	175
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	1	15	17,50	262,5
COMPONENTI GLI	6	12	17,50	210
REFERENTI DIPARTIMENTI	5	15	17,50	262,5
COMMISSIONE INTERCULTURA	2	6	17,50	105
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO, ACCOUNT E GRUPPI GMAIL	2	12	17,50	210
PROGETTI DIDATTICI (SCUOLA PRIMARIA ARTEAMBIENTE E SCUOLA SECONDARIA ETWINNING)	9	70	17,50	1.225
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	1	10	17,50	175
TOTALI		1.683		29.452,50

Firmato digitalmente da ANGELO SALVATORE COSTARELLA


30

RIPARTO VPS EURO- BUDGET A DISPOSIZIONE 7.348,29
RESIDUO 15,79

ATTIVITA', AGGIUNTIVA	N. DOCENTI	ORE	COSTO ORARIO	LORDO DIPENDENTE
COLLABORATORI DS SEDI DISTACCATE	7	305	17,50	5.337,50
REFERENTI DI CLASSE	30	69		1207,5
FLESSIBILITA', ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	15	45		787,5
TOTALI		419		7.332,5

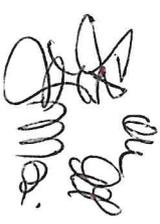




PERSONALE ATA

**FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA PERSONALE ATA 2022/2023 -BUDGET A DISPOSIZIONE 12.625,08
RESIDUO 0,08**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
UNITA'	INCARICO	ORE	COSTO ORARIO	TOTALE
1	GESTIONE FONDI COMUNE- COLLABORAZIONE PROGETTI-TFS- GESTIONE N.2 UNITA' OPERATIVA	110	14,50	1.595,00
1	COLLABORAZIONE PROGETTI- GRADUATORIE- RICOSTRUZIONI DI CARRIERA-TFS	110	14,50	1.595,00
1	COLLABORAZIONE PROGETTI-VIAGGI ISTRUZIONE	75	14,50	1.087,50
1	COLLABORAZIONE PROGETTI-SUPPORTO UFFICI AMMINISTRATIVI	30	14,50	435,00
TOTALI				4.712,50




COLLABORATORI SCOLASTICI

**INTENSIFICAZIONE PER MAGGIOR CARICO DI LAVORO: SUPPORTO AMMINISTRATIVO-LAVORI
PICCOLA MANUTENZIONE-CENTRALINO-SERVIZI ESTERNI (BANCA-POSTA)-SMISTAMENTO
PRODOTTI AI PLESSI-RITIRO PRODOTTI-SPOSTAMENTO/SISTEMAZIONE ARREDI**

PLESSO	UNITA'	ORE	COSTO ORARIO	TOTALE
SECONDARIA I GRADO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1 (H36) 1 (H36) 1 (H36)	48 30 30	12,50	600,00 375,00 375,00
PRIMARIA CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1 (H36) 1 (H36) 1 (H36)	30 30 0	12,50	375,00 375,00 375,00
INFANZIA CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1 (H36) 1 (H36)	30 30	12,50	375,00 375,00
SECONDARIA I GRADO MARINA DI GROSSETO	1 (H36)	30	12,50	375,00
PRIMARIA MARINA DI GROSSETO	1 (H36) 1 (H36) 1 (H36)	45 30 30	12,50	562,50 375,00 375,00
INFANZIA MARINA DI GROSSETO	1 (H36) 1 (H36)	30 30	12,50	375,00 375,00
PRIMARIA BRACCAGNI	1 (H36) 1 (H36)	30 30	12,50	375,00 375,00

AS
Qu. GR. AMM.

INFANZIA BRACCAGNI	1 (H36)	30	12,50	375,00
	1 (H36)	30		375,00
PRIMARIA BURIANO	1 (H36)	30	12,50	375,00
INFANZIA BURIANO	1 (H36)	30	12,50	375,00
TOTALI				7.912,50

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA 2022/2023- BUDGET A DISPOSIZIONE 2.611,98

RESIDUO 11,48

PROPOSTA INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
INCARICO	UNITA'	IMPORTO/H	N. ORE	TOTALE
CONVALIDA PUNTEGGIE GRADUATORIE	1	14,50	22	319,00
REGISTRO ELETTRONICO E USCITE DIDATTICHE	1	14,50	14	203,00
CONVALIDA GPS E GRADUATORIE MAD	1	14,50	8	116,00
PRIMA POSIZIONE ECONOMICA: 1UNITA' -1.200 EURO/ANNUI CORRISPOSTI IN 13 MENSILITA' SUL CEDOLINO AL PERSONALE DELL'AREA B				
TOTALE				638,00



	1		3	37,50
	1		3	37,50
	1		3	37,50
TOTALE 525,00				
DISABILITA'	1	12,50	10	125,00
	1		10	125,00
	1		10	125,00
	1		10	125,00
	1		10	125,00
	1		10	125,00
	1		10	125,00
TOTALE 875,00				
TOTALE GENERALE 1.962,5				

VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA 2022/2023- BUDGET A DISPOSIZIONE 3.149,27
RESIDUO 1,27

VALORIZZAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
FLESSIBILITA' OPERATIVA ED ORARIA-ORE ECCEDENTI-SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI- MIGLIORAMENTI				
APPORTATI NELL'ISTRUTTORIA PRATICHE AMMINISTRATIVE-DISPONIBILITA' AL CAMBIAMENTO E AL SUPPORTO				
ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA				
UNITA'	UFFICIO	ORE	COSTO ORARIO	TOTALE
1	UFF CONTABILITA'	23	14,50	333,50
1	UFF. PERSONALE	23	14,50	333,50
1	UFF. ALUNNI	18	14,50	261,00
1	UFF. SUPPORTO	10	14,50	145,00
TOTALE 1.073,00				

[Handwritten signatures and initials]

VALORIZZAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI
FLESSIBILITA' ORARIA-INTENSIFICAZIONE: SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI-DISPONIBILITA' AD EFFETTUARE ORE ECCEDENTI L'ORARIO DI SERVIZIO

PLESSO	UNITA'	ORE	COSTO ORARIO	TOTALE
SECONDARIA I GRADO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1 (H36) 1 (H36) 1 (H36)	12 7 7	12,50	150,00 87,50 87,50
PRIMARIA CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1 (H36) 1 (H36) 1 (H36) 1 (H36)	10 10 9 0	12,50	125,00 125,00 112,50
INFANZIA CSTIGLIONE DELLA PESCAIA	1 (H36) 1 (H36)	7 7	12,50	87,50 87,50
SECONDARIA I GRADO MARINA DI GROSETO	1 (H36)	9	12,50	112,50
PRIMARIA MARINA DI GROSETO	1 (H36) 1 (H36) 1 (H36)	12 10 10	12,50	150,00 125,00 125,00
INFANZIA MARINA DI GROSETO	1 (H36) 1 (H36)	7 7	12,50	87,50 87,50
PRIMARIA BRACCAGNI	1 (H36) 1 (H36)	7 7	12,50	87,50 87,50
INFANZIA BRACCAGNI	1 (H36) 1 (H36)	7 7	12,50	87,50 87,50
PRIMARIA BURLIANO	1 (H36)	7	12,50	87,50

AS
Angelo Salvatore Costarella
 37

INFANZIA BURIANO	1 (H36)	7	12,50	87,50
			TOTALE 2.075,00	

Poiché la scuola organizza l'orario di servizio del personale ATA utilizzando gli strumenti previsti (orario ordinario, flessibile, plurisettimanale, turnazioni) in modo tale da garantire l'apertura della stessa per lo svolgimento delle attività e dei progetti previsti dal PTOF, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, le prestazioni lavorative relative all'attuazione dei progetti sono considerate maggior carico di lavoro e non inserite direttamente nei progetti ma negli incarichi del personale ATA.

Si conviene che:

1. **Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal DSGA (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA).
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento.
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

ART. 6

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR.

ART. 7

Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

(art.22 comma 4 lettera c7 CCNL 2016/18)

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività formative del personale docente € _____ (cifra non nota alla data della sottoscrizione del presente contratto).
Le risorse di cui sopra, in coerenza con il piano di formazione d'Istituto, sono così distribuite:

a. Didattica digitale: 100%;

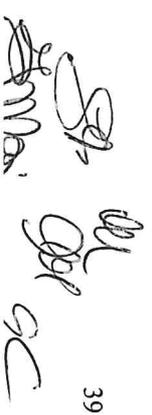
ART. 8

Compensi per il personale interno relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 22, c. 4, lett. c.3)

PROGETTO A.5.5 - ERASMUS 2021-1-IT02-KA121-SCH-000012775-

Attività aggiuntive assistente amministrativo	€ 19,24 (importo lordo stato) pari a € 14,50 (lordo dipendente).
Attività aggiuntive direttore amministrativo	€ 24,55 (importo lordo stato) pari a € 18,50 (lordo dipendente).
Attività aggiuntive docenti interni: ore non d'insegnamento, (progettazione, ricerca, coordinamento, organizzazione ecc.)	€ 23,23 (importo lordo stato) pari a € 17,50 (lordo dipendente)

I compensi di cui alla tabella sottostante sono puramente indicativi, le attività' prestate saranno retribuite a consuntivo delle ore effettivamente svolte, previa presentazione di time card.



39

N.1 UNITA' UFF. AMM.VI	L.D.	L.S.	INCARICO
87 H	1.609,53	2.135,85	DIREZIONE AMM. CONTABILE

N.1 UNITA' UFF. AMM.VI	L.D.	L.S.	INCARICO
30 H	434,97	577,20	SUPPORTO GESTIONE AMM. CONTABILE

N.1 UNITA' DOCENTE	L.D.	L.S.	INCARICO
93 H	1.628,03	2.160,39	PROGETTAZIONE

ART.9
Progetti didattici di Istituto

Attività aggiuntive docenti interni: ore frontali d'insegnamento	€ 46,45 (importo lordo stato) pari a € 35,00 (lordo dipendente)**
Attività aggiuntive docenti interni: ore non d'insegnamento, (progettazione, ricerca, coordinamento, organizzazione ecc.)	€ 23,23 (importo lordo stato) pari a € 17,50 (lordo dipendente)

* * Il costo orario è costituito dalla retribuzione lordo dipendente + le ritenute e contributi versate dall'istituzione scolastica.

- Questa retribuzione è riconosciuta ai fini pensionistici (8,50% IRAP e 24,20% INPDAP sono a carico dell'istituzione scolastica)
- Se supplenti da aggiungere contributo INPS Disoccupazione1,61%

I compensi di cui alla tabella sottostante sono puramente indicativi, le attività' prestate saranno retribuite a consuntivo delle ore effettivamente svolte, previa presentazione di time card.

PROGETTO P.1.1 PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA SCUOLA INFANZIA BURIANO

N. I DOCENTE	L.D.	L.S.
C.A 25 H NON INS.	500	663,50

PROGETTO P.1.1 KET FOR SCHOOL SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARINA DI GROSSETO

N.I DOCENTE	L.D.	L.S.
10 H NON INS.	175	
12 H DI INS.	420	
TOTALE	595	789,57

PROGETTO P.1.1 KET FOR SCHOOL SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

N.I DOCENTE	L.D.	L.S.
10 H NON INS	175	
12 H DI INS.	420	
TOTALE	595	789,57

ART 10
Fondi aree a rischio ed a forte processo immigratorio
ore di non insegnamento

FONDI AREE A RISCHIO ED A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO BUDGET A DISPOSIZIONE 1.124,96

RESIDUO 564,96

UNITA' DOCENTE	ATTIVITA' PROGETTUALE	SEDE	ORE	IMPORTO/H	L.D.
1	Progetto specifico per la classe terza A primaria	Marina di Grosseto	10	17,50	175
1	Progetto specifico per la classe prima A primaria	Marina di Grosseto	10	17,50	175
1	Progetto specifico per la sezione A infanzia	Marina di Grosseto	12	17,50	210
TOTALE 560,00					

ART 11
Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.


42

PARTE PUBBLICA (Dirigente Scolastico) _____

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU) _____

SMa

_____ *Quino Quiri*

_____ *Gessico Calog*

OO.SS. TERRITORIALI

CGIL _____ *Quino Quiri*

CISL _____ *Alvaro Nardi*

UIL _____ *Stefano Turchio*

GILDA _____

SNALS _____